



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali

Viale Regione Siciliana Sud-Est, 1555
90128 Palermo, Tel. (091)7799111
pec: prot.pr.palermo@giustiziacerit.it



m_dg.DAPPR16.24/05/2021.0035644.U

Alle Segreterie regionali delle OO.SS. Comparto Sicurezza

- **S.A.P.Pe.** E-mail: sappesicilia@libero.it
- **O.S.A.P.P.** E-mail: ufficiounicoosapp@gmail.com
- **Si.N.A.P.Pe.** E-mail: segnazzsinappesicilia@virgilio.it
- **U.I.L. P.A. Polizia Penitenziaria** E-mail: sicilia@polpenuil.it
- **U.S.P.P.** E-mail: sicilia@uspp.it
- **C.I.S.L. F.N.S.** E-mail: fn.sicilia@cisl.it
- **F.S.A. (C.N.P.P.)** E-mail: segreteriaregionalecnp@gmail.com
- **C.G.I.L.-F.P./P.P.** E-mail: fp@cgilsicilia.it

Oggetto: Dotazioni organiche personale di Polizia Penitenziaria degli Istituti Penitenziari della Sicilia. Incontri sindacali del 17 e 18 maggio 2021 – Trasmissione verbali.

Facendo seguito a precorsa corrispondenza, relativa all'oggetto, si trasmettono i verbali degli incontri tenutisi in video conferenza - a tavoli separati - nei giorni 17 e 18 maggio 2021 ed aventi ad oggetto il seguente ordine del giorno: "Riflessioni e valutazioni delle OO.SS. in merito alle dotazioni organiche del personale di Polizia penitenziaria degli Istituti penitenziari della Sicilia".

Tanto premesso, si riporta qui di seguito il contenuto della nota odierna, con la quale sono stati trasmessi i verbali dei suddetti incontri al Direttore Generale del Personale e delle Risorse, nonché formulata richiesta di integrazione di complessive n° 564 unità di personale di Polizia Penitenziaria.

".....Si fa seguito alla nota n. prot. 30251-P/I del 4.05.2021 e si informa che in data 17 e 18 maggio 2021 hanno avuto luogo due incontri sindacali con le Organizzazioni regionali in tema di dotazioni organiche.

Gli incontri erano stati, preventivamente, richiesti dalle predette Organizzazioni per esprimere - secondo valutazione sindacale - lo stato di sofferenza regionale attese le carenze registrate.

Si allegano i verbali degli incontri sindacali.

Si evidenzia che:

- in Regione è registrata una carenza pari a n. 516 unità, tenuto conto della differenza tra la forza amministrata pari a 3750 unità rispetto alla prevista dotazione organica (4203 unità per gli Istituti penitenziari e 63 unità per il Provveditorato regionale) pari ad un totale di 4266 unità;

Sezione I – Affari generali e Relazioni sindacali



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali

- la predetta carenza di unità incide ulteriormente sullo stato di sofferenza in Regione in considerazione dell'imminente piano ferie estivo;
- 102 unità di Polizia Penitenziaria saranno poste in quiescenza nell'anno 2021, di cui n. 48 dal 29 aprile 2021;
- il dato di personale con età pari/superiore a 50 anni è pari a 1936 unità;
- il dato di copertura dei Reparti subisce un consistente decremento a seconda della sede ove è incardinato il N.T.P. provinciale/cittadino;
- il ruolo degli agenti/assistenti registrerà un ulteriore depauperamento a seguito dell'imminente inquadramento nel ruolo corrispondente delle unità dell'Aliquota B del Corso di formazione dei neo vice sovrintendenti.

Si pone, in particolare, l'attenzione proprio sul rilevante dato di unità di età pari/superiori a 50 anni, che può incidere sulla funzionalità del servizio presso le sezioni detentive per richieste esenzioni dalle turnazioni notturne nell'ambito dei servizi di vigilanza ed osservazione dei detenuti e dal servizio notturno di vigilanza armata.

Per tale ragione, sarebbe auspicabile che, in sede di valutazione delle assegnazioni di nuove leve di Polizia Penitenziaria, una significativa percentuale di agenti neoassunti possa essere garantita alla Regione Sicilia.

Conseguentemente, si sottopone la situazione in valutazione della S.V., ponendo in evidenza che in atto esiste una differenza fra dotazione organica prevista di cui in D.M. 2 ottobre 2017 e personale amministrato pari a 516 unità [tenendo conto delle previsioni di cui in All. A e B (in riferimento al personale del Prap) di cui in D.M. 2 ottobre 2017] cui devono aggiungersi ulteriori unità (48) che saranno poste in quiescenza entro il 31.12.2021, **per un totale di 564 unità** di cui si richiede integrazione.....”.

IL PROVVEDITORE
Dott.ssa Cinzia Calandrino



24/5/21
 DIREZIONE REGIONALE
 PENITENZIARIA
 PALERMO

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
 Provveditorato Regionale della Sicilia
 Ufficio I – Affari generali

VERBALE

L'anno 2021, il giorno 17 del mese di maggio sono state convocate in videoconferenza le Segreterie regionali delle OO.SS. del Comparto Sicurezza per partecipare all'incontro sindacale avente il seguente ordine del giorno:

- Riflessioni e valutazioni delle OO.SS. in merito alle dotazioni organiche del personale di Polizia penitenziaria degli Istituti penitenziari della Sicilia.

Si dà atto che gli incontri si tengono su tre tavoli separati e che la O.S. Si.N.A.P.Pe. è stata convocata il 17 maggio 2021 alle ore 10.30, la O.S. F.S.A./C.N.P.P. il 17 maggio 2021 alle ore 15.00 e le restanti OO.SS. S.A.P.Pe. O.S.A.P.P., U.I.L. P.A. P.P., U.S.P.P., C.I.S.L. F.N.S. e C.G.I.L. F.P./P.P. il 18 maggio 2021, alle ore 10.30.

Si dà atto altresì che sono collegati in video conferenza:

Per la Parte Pubblica:

- Dott.ssa Cinzia Calandrino – Provveditore Regionale Amm. Pen. Palermo
- Dott.ssa Milena Marino – Direttore Ufficio II – Personale e formazione PRAP Palermo
- Dott.ssa Alessandra Amato – Ufficio I – Affari generali P.R.A.P. Palermo – Verbalizzante
- Assistente informatico Antonino Toscano – Sezione II “Protocollo e informatica” dell’Ufficio I – Affari generali – P.R.A.P. Palermo

Per le OO.SS.:

S.i.N.A.P.Pe.

Assente

La riunione inizia alle ore 10.45.

Il Provveditore prende atto che, con la nota prot. n° 61/2021 del 16 maggio 2021 - che si allega al verbale -, la O.S. SiNAPPe ha preannunciato che non avrebbe partecipato all'incontro sindacale in video conferenza del 17 maggio 2021 “...per protestare contro l'immobilismo dimostrato dall'Amministrazione Penitenziaria...”. Prende atto altresì che, come riferito dall'Assistente informatico Antonino Toscano in servizio presso la sezione II “Protocollo e informatica” dell’Ufficio I – Affari generali, alle ore 10.45 la O.S. SiNAPPe non risultava avere effettuato il collegamento alla piattaforma teams per l'incontro convocato il giorno 17 maggio 2021 alle ore 10.30 e che pertanto è assente.

La riunione ha termine alle ore 10.55.

Dott.ssa Cinzia Calandrino

Dott.ssa Milena Marino

Dott.ssa Alessandra Amato

Sig. Antonino Toscano



Prot.n.61/2021

Caltanissetta, 16 maggio 2021

Al Capo del Dipartimento dell'A.P.
Pres. Dr. Bernardo PETRALIA
ROMA

Al Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
Dr.ssa Cinzia CALANDRINO
PALERMO

Al Segretario Generale SINAPPE
Dott. Roberto SANTINI
ROMA

Ai delegati Si.N.A.P.Pe
SICILIA

*Del Sig. Santini
17/5/2021
Ar*

Oggetto: **Incontro sindacale in videoconferenza del 17 maggio 2021 presso il PRAP Sicilia.**

Egregio Signor Presidente,

la scrivente O.S., mantiene lo stato di agitazione del Personale di Polizia Penitenziaria della regione Sicilia per protestare contro l'immobilismo dimostrato dall'Amministrazione penitenziaria, l'assenza d'iniziativa serie sull'applicazione delle regole e la confusione generata sulla gestione della dotazione organica del ruolo sovrintendenti dei NN.TT.PP..

Premesso che la forte carenza di personale in tutti gli Istituti Siciliani sta toccando livelli non più sopportabili, che a pagarne le conseguenze sono soprattutto gli Istituti piccoli ma nessun'altra realtà è esente dalle gravi conseguenze determinate da una politica nefasta sugli organici, se a ciò si associano le disorganizzazioni determinate dall'immobilismo regionale possiamo dire benissimo di avere toccato il fondo.

Il perdurare delle vertenze nelle sedi periferiche, l'assenza di determinazioni e il mancato rispetto delle regole da parte dello stesso Provveditore, ci porta a comunicare la indisponibilità della scrivente organizzazione sindacale a partecipare all'incontro di cui all'oggetto.

Nella regione Sicilia, sono attualmente irrisolte questioni importanti che vedono la violazione degli accordi nazionali e regionale sia sull'organizzazione del lavoro che sulla salute del Personale di Polizia Penitenziaria, vige in atto una sorta di abusivismo su diversi fronti che va da Agrigento fino ad arrivare a Ragusa, passando per Caltanissetta e ritornando a Palermo dove a sede proprio il Provveditorato.

Segreteria Nazionale e Coordinamento Nazionale
SICILIA

Tel.3515172452 - 3386791532 -- e-mail: segnazsinappesicilia@virgilio.it - segnazsinappesicilia@pec.it



Non è un tour turistico ma l'esempio di come c'è un intero territorio regionale che soffre d'innumerabili questioni, non possiamo non citare le vicende del Sovrintendenti che hanno dovuto lasciare i NN.TT.PP. dove da Assistenti Capo svolgevano la funzione di Caposcorta e da Sovrintendenti non più, lasciando ancora una volta l'aggravio della funzione agli Assistenti Capo.

Sottoscrivere il protocollo di contrasto all'epidemia del COVID-19 e poi nei territori i Dirigenti non ne applicano le basilari norme e il Provveditore non fa nessun accenno di intervento a tutela della salute del personale e della collettività.

Il perdurare delle condizioni di disagio, con grave pericolo per la tenuta della sicurezza, oltre, il sovraccarico di lavoro e responsabilità del personale di Polizia Penitenziaria non è più tollerabile.

Ed è per questi motivi che le diciamo in anteprima manifestazioni che saranno tenute nella regione Sicilia dal momento in cui saranno possibili viste le restrizioni COVID.

Il Segretario Nazionale Si.N.A.P.Pe
Nicolò LAURICELLA

Dott. Rosario Mario DI PRIMA
Coordinatore Nazionale Si.N.A.P.Pe

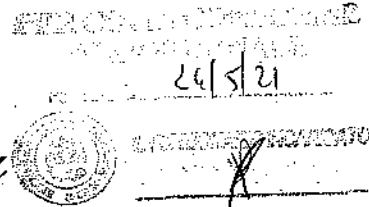
Segreteria Nazionale e Coordinamento Nazionale
SICILIA

Tel.3515172452 - 3386791532 – e-mail: segnazsinappesicilia@virgilio.it – segnazsinappesicilia@pec.it



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale della Sicilia
Ufficio I – Affari generali



VERBALE

L'anno 2021, il giorno 17 del mese di maggio sono state convocate in videoconferenza le Segreterie regionali delle OO.SS. del Comparto Sicurezza per partecipare all'incontro sindacale avente il seguente ordine del giorno:

- **Riflessioni e valutazioni delle OO.SS. in merito alle dotazioni organiche del personale di Polizia penitenziaria degli Istituti penitenziari della Sicilia.**

Si dà atto che gli incontri si tengono su tre tavoli separati e che la O.S. Si.N.A.P.Pe. è stata convocata il 17 maggio 2021 alle ore 10.30, la O.S. F.S.A./C.N.P.P. il 17 maggio 2021 alle ore 15.00 e le restanti OO.SS. S.A.P.Pe. O.S.A.P.P., U.I.L. P.A. P.P., U.S.P.P., C.I.S.L. F.N.S. e C.G.I.L. F.P./P.P. il 18 maggio 2021, alle ore 10.30.

Si dà atto altresì che sono collegati in video conferenza:

Per la Parte Pubblica:

- Dott.ssa Cinzia Calandrino – Provveditore Regionale Amm. Pen. Palermo
- Dott.ssa Milena Marino – Direttore Ufficio II – Personale e formazione PRAP Palermo
- Dott.ssa Alessandra Amato – Ufficio I – Affari generali P.R.A.P. Palermo – Verbalizzante

Per le OO.SS.:

F.S.A.- C.N.P.P.

- **Giuseppe Balsamo (Delegato nazionale) – Fruisce di permesso sindacale su convocazione ai sensi dell'art. 32, comma 4 del DPR164/02**

La riunione inizia alle ore 15.00.

Il Provveditore saluta il rappresentante della O.S. CNPP intervenuto alla riunione odierna. Fa presente che, come già comunicato a tutte le OO.SS., è stato inviato al Dipartimento un appunto per segnalare lo stato di carenza del personale di Polizia Penitenziaria della Regione Sicilia oltre alla inadeguatezza in alcuni Istituti più piccoli della attuale previsione organica rispetto alle reali esigenze. Aggiunge che questi incontri sono stati fissati proprio per partecipare ai competenti Uffici dipartimentali le osservazioni delle OO.SS. sulle dotazioni organiche, già prima delle assegnazioni di unità legate al prossimo corso allievi agenti. Infine comunica al CNPP che nell'intero anno 2021 saranno collocate in quiescenza complessivamente n° 102 unità (di cui n° 48 dal 29 aprile 2021 fino al termine dell'anno) le quali andranno ad aggiungersi al dato della carenza degli organici nella Regione che è di oltre n° 500 unità. A questo punto invita il CNPP a prendere la parola.

La O.S. F.S.A./C.N.P.P. ringrazia il Provveditore per le iniziative assunte e per l'opportunità offerta alle OO.SS. Fa presente che il Decreto Ministeriale del 2017 - che ha definito le dotazioni organiche del personale del corpo di Polizia Penitenziaria - ha causato danni molto gravi agli Istituti e che, a proprio avviso, l'unico modo per stabilire le reali esigenze di ogni Istituto penitenziario è quello di fare riferimento al sistema GUS WEB, che consente di rilevare i dati reali di tutti gli Istituti. Precisa al riguardo che ogni Istituto è una struttura a sé e che solo tramite il sistema GUS WEB è possibile capire le reali esigenze di ogni sede vedendo i vari posti di servizio. Aggiunge che non ha senso analizzare coefficienti perché ogni struttura ha esigenze specifiche. Fa presente inoltre che l'attuale dotazione organica unica che comprende Istituti e Nuclei TT.PP. determina grossi problemi agli Istituti e che, a proprio avviso, sarebbe necessario prevedere piante organiche separate tra gli Istituti ed i Nuclei TT.PP..

Il Provveditore ringrazia il C.N.P.P. per le osservazioni puntuali che ritiene di condividere pienamente. In proposito fa presente che la posizione del Provveditorato è stata sempre quella di sollecitare la rimodulazione delle piante organiche dei reparti con la costituzione di piante organiche separate per i Nuclei TT.PP.. Condivide anche quanto dichiarato dal



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I - Affari generali

24/5/24
8-170

C.N.P.P. in merito al GUS WEB che consente al Dipartimento di fruire di un osservatorio puntuale sulla situazione di tutti gli Istituti. Aggiunge che l'attività di attento monitoraggio che viene effettuata tramite il sistema GUS WEB ha consentito di rilevare anche situazioni di cattiva gestione come è avvenuto in alcuni Istituti dove il personale veniva concentrato nei turni mattinali lasciando i turni notturni al di sotto dei limiti minimi di sicurezza. Infine, coglie l'occasione per invitare il rappresentante regionale del C.N.P.P. a sensibilizzare i propri rappresentanti nazionali per un'azione comune nei confronti del Dipartimento a favore degli Istituti della regione Sicilia.

La riunione ha termine alle ore 15.20.

Si rinvia per quanto non riportato nel presente verbale alla registrazione dell'incontro effettuata tramite la piattaforma informatica *teams*.

Il Verbalizzante

Alessandro Anasta

V° Il Provveditore

Dot.ssa Cinzia Calandrino



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali

24/5/21

VERBALE

L'anno 2021, il giorno 18 del mese di maggio sono state convocate in videoconferenza le Segreterie regionali delle OO.SS. del Comparto Sicurezza per partecipare all'incontro sindacale avente il seguente ordine del giorno:

- Riflessioni e valutazioni delle OO.SS. in merito alle dotazioni organiche del personale di Polizia penitenziaria degli Istituti penitenziari della Sicilia.

Si dà atto che gli incontri si tengono su tre tavoli separati e che la O.S. Si.N.A.P.Pe. è stata convocata il 17 maggio 2021 alle ore 10.30, la O.S. F.S.A./C.N.P.P. il 17 maggio 2021 alle ore 15.00 e le restanti OO.SS. S.A.P.Pe. O.S.A.P.P., U.I.L. P.A. P.P., U.S.P.P., C.I.S.L. F.N.S. e C.G.I.L. F.P./P.P. il 18 maggio 2021, alle ore 10.30.

Si dà atto altresì che sono collegati in video conferenza:

Per la Parte Pubblica:

- Dott.ssa Cinzia Calandrino – Provveditore Regionale Amm. Pen. Palermo
- Dott.ssa Milena Marino – Direttore Ufficio II – Personale e formazione PRAP Palermo
- Dott.ssa Alessandra Amato – Ufficio I – Affari generali P.R.A.P. Palermo – Verbalizzante

Per le OO.SS.:

S.A.P.Pe.

- Calogero Navarra (Segretario regionale)

O.S.A.P.P.

- Francesco Davide Scaduto (Segretario regionale)

U.I.L. P.A. Polizia Penitenziaria

- Gioacchino Veneziano (Segretario generale UIL PA Sicilia)

U.S.P.P.

- Dario Quattrocchi (Vice Segretario regionale) – fruisce di permesso sindacale su convocazione ai sensi dell'art. 32 comma 4 DPR 164/02

C.I.S.L. F.N.S.

- Domenico Ballotta (Segretario generale CISL FNS Sicilia) – fruisce di permesso sindacale su convocazione ai sensi dell'art. 32 comma 4 DPR 164/02

C.G.I.L. F.P./P.P.

- Massimo Raso (Segreteria regionale O.S. CGIL FP PP)

La riunione inizia alle ore 10.35.

Il Provveditore saluta i rappresentanti delle OO.SS. del cartello maggioritario intervenuti alla riunione odierna. Preliminarmente comunica che la O.S. SINAPPe non ha inteso partecipare alla riunione del 17 maggio u.s. e se ne dispiace perché questi incontri sono stati convocati per partecipare ai competenti uffici dipartimentali le osservazioni delle OO.SS. sulla situazione di carenza della regione Sicilia. Aggiunge che il CNPP, oltre ad elogiare l'iniziativa dell'Amministrazione, ha suggerito di fare riferimento al sistema GUS WEB, che consente al Dipartimento di rilevare le carenze organiche reali di tutti gli Istituti. Aggiunge che il CNPP ha anche sottolineato la necessità di prevedere piante organiche separate tra gli Istituti ed i Nuclei TT.PP. In proposito fa presente che ritiene di condividere la posizione del CNPP in quanto il sistema GUS WEB consente al Dipartimento un osservatorio puntuale sulla reale situazione degli Istituti ed anche la costituzione di piante organiche separate per i Nuclei TT.PP. che potrebbe risolvere le difficoltà degli Istituti sede di Nucleo che sono penalizzati in quanto si vengono a trovare con gli organici pieni per le unità gestite dai Nuclei TT.PP.. A questo punto fa presente che, come già comunicato a tutte le OO.SS., è stato inviato al Dipartimento



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I - Affari generali

24/5/21

L. 10/10/2017

un appunto per segnalare lo stato di carenza del personale di Polizia Penitenziaria della Regione Sicilia oltre alla inadeguatezza in alcuni Istituti più piccoli della attuale previsione organica rispetto alle reali esigenze. Aggiunge che questi incontri sono stati fissati proprio per partecipare ai competenti Uffici dipartimentali le osservazioni delle OO.SS. sulle dotazioni organiche prima delle assegnazioni di unità legate al prossimo corso allievi agenti. Infine comunica che nell'intero anno 2021 saranno collocate in quiescenza complessivamente n° 102 unità (di cui n° 48 dal 29 aprile 2021 fino al termine dell'anno) le quali andranno ad aggiungersi al dato della carenza degli organici nella Regione che è di oltre n° 500 unità. Infine, coglie l'occasione per invitare i rappresentanti regionali delle OO.SS. del cartello maggioritario a sensibilizzare i rispettivi rappresentanti nazionali per un'azione comune nei confronti del Dipartimento a favore degli Istituti della regione Sicilia. A questo punto invita le OO.SS. a prendere la parola.

La O.S. UIL PA PP chiede preliminarmente al Provveditore se, a parte l'appunto portato a conoscenza delle OO.SS., sono state formulate richieste specifiche al Dipartimento riguardo alla assegnazione in Sicilia di un determinato numero di unità di personale.

Il Provveditore fa presente che sono state rivolte ai competenti Uffici dipartimentali diverse richieste relative alle singole sedi della regione maggiormente sofferenti fermo restando che i verbali di queste riunioni potranno essere accompagnati da una nota finale contenente l'indicazione del numero concreto delle unità di personale di cui si chiede l'assegnazione nella Regione Sicilia.

La O.S. SAPPE suggerisce di fare un primo giro di tavolo per consentire alle singole OO.SS. di esternare le proprie osservazioni e poi di chiudere con una dichiarazione unitaria da parte di tutte le OO.SS. di questo cartello.

Il Provveditore prende atto della modalità suggerita dalla O.S. SAPPE e invita le OO.SS. a prendere la parola.

Il SAPPE ritiene necessario innanzitutto richiamare l'attenzione del Provveditore sul fatto che una cosa sono i numeri ed una cosa è la realtà. Sottolinea che alcuni Istituti si vengono a trovare con organici pieni di personale che è gestito dai Nuclei. Esprime rammarico in quanto a livello centrale si evidenzia attenzione per l'utenza detentiva piuttosto che per il personale di Polizia penitenziaria. In ogni caso ritiene che la questione della carenza vada oltre i numeri perché riguarda fra l'altro anche le relazioni sindacali a livello locale dove si registra un atteggiamento di chiusura di alcuni Direttori, che sono anche riluttanti a convocare le OO.SS. per le ferie estive. Chiede un intervento deciso del Provveditore nei confronti dei Direttori per il ripristino di corrette relazioni sindacali.

L'OSAPP dichiara che non può accettare il dato delle n° 261 unità per indicare la carenza del personale del ruolo agenti/assistenti in quanto questo dato deve essere pari ad almeno n° 500 unità in quanto include il dato degli agenti/assistenti transitati nel ruolo dei sovrintendenti (aliquota A ed aliquota B), fermo restando che è consapevole che la carenza regionale è di gran lunga superiore ed è pari a circa 1000 unità.

La O.S. UIL ringrazia il Provveditore per la riunione odierna. Fa presente che la situazione della carenza della regione è particolarmente difficile anche per la gestione e l'atteggiamento di chiusura nei confronti delle OO.SS. da parte di alcuni Direttori che portano a demotivare il personale aumentando inevitabilmente la percentuale delle assenze. In proposito fa presente che con l'attuale situazione di carenza alcuni Istituti sono purtroppo in mano ai detenuti con tutte le difficoltà che ne derivano ai colleghi che spesso si trovano da soli ad affrontare le varie situazioni. Ritiene pertanto necessario l'immediato ripristino della legalità perché il personale non può più continuare a lavorare in questo modo. Conferma quanto già più volte dichiarato in ordine al fatto che non ha mai accettato la legge Madia e che la carenza di personale in Sicilia è di circa n° 1000 unità.

La O.S. USPP si ricollega alle dichiarazioni delle OO.SS. SAPPE e UIL in quanto è vero che alcuni Istituti sono in mano ai detenuti. In proposito fa presente che occorre una attenta verifica sugli uffici perché viene continuamente sottratto personale al servizio a turno a favore di alcuni uffici con la conseguenza che spesso è necessario accorpate i servizi come nel caso della C.R. di Palermo Ucciardone dove vengono mantenute n° 5 unità all'Ufficio comando e poi è necessario accorpate due sezioni detentive nei turni mattinali. Aggiunge che la situazione è particolarmente difficile e si rischia di non poter garantire i diritti soggettivi al personale.

Il Provveditore fa presente che non può accettare che venga detto che gli Istituti sono in mano ai detenuti perché, sebbene oberato, il personale svolge con cura e scrupolo il proprio lavoro tant'è che sono stati rinvenuti diversi telefoni cellulari ed anche sventati diversi tentativi di evasione.

La UIL ribadisce che purtroppo è un dato inconfutabile che alcuni Istituti sono in mano ai detenuti perché il personale è poco e non è messo in condizioni di svolgere una efficace azione di controllo a garanzia dell'ordine e della sicurezza.

La CISL FNS ringrazia il Provveditore per questo incontro che è stato convocato per fare emergere e partecipare al Dipartimento le difficoltà di questa Regione. In proposito ritiene necessario sottolineare alcuni aspetti relativi ai dati numerici. Fa presente infatti che il D.M. del 2017 ha previsto una pianta organica di n° 4203 unità (e non di 4266 unità) e che oggi la Sicilia è carente di 567 unità (e non di n° 504 unità). Aggiunge che il riordino delle carriere - che ha avuto una incidenza particolare negli Istituti del Sud - comporterà una carenza nel ruolo agenti/assistenti pari a complessive n° 463



24/5/21
L. 104/1975
L. 104/1975

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I - Affari generali

unità (261 più 202 futuri sovrintendenti). Fa presente infine che il dato reale della carenza in Sicilia è pari a complessive 646 unità se si considerano anche le 102 unità che saranno collocate in pensione nel 2021 e che, pertanto, le OO.SS. non si sbagliano più di tanto quando parlano di una carenza di 1000 unità.

La **dott.ssa Marino** chiarisce che i dati numerici sono stati verificati ma devono essere letti in associazione alle componenti che si prendono in considerazione. Precisa al riguardo che il D.M. del 2017 contiene l'allegato A che fa riferimento agli organici degli istituti pari a n° 4203 unità e l'allegato B che fa riferimento anche all'organico del Provveditorato pari a n° 63 unità. Il totale di 4203 e 63 è pari a 4266 unità. Aggiunge che il dato delle 4266 unità è stato indicato in quanto si è ritenuto di fare riferimento - per la carenza di personale - anche alla dotazione del Provveditorato e che, viceversa, non è stato inserito il dato della Scuola di San Pietro Clarenza in quanto le unità ivi assegnate non dipendono dal Provveditorato ma dalla Direzione Generale della Formazione. Aggiunge che il prospetto è aggiornato alla data del 29 aprile 2021 e che - sino a quella data - comprende anche la quota parte del personale collocato in quiescenza nell'anno 2021.

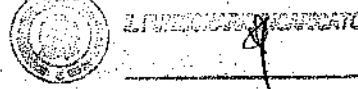
La **CISL FNS** aggiunge che la reale situazione della carenza in Sicilia risulta chiaramente anche dall'alta incidenza dei dati relativi al FESI sui cambi turno e sugli accorpamenti dei posti di servizio. Fa presente che ci sono tante variabili da considerare fra cui il mal funzionamento delle relazioni sindacali, i problemi a fruire delle ferie ma anche la cattiva gestione dei Direttori che porta ad elevare la percentuale delle assenze. Esprime profonda preoccupazione in quanto la somma di tutte queste variabili pregiudica l'ordine e la sicurezza degli Istituti.

La **CGIL** preliminarmente esprime compiacimento per il clima costruttivo che si respira in questo tavolo. Ritiene che sia assolutamente necessario un lavoro di ricognizione Istituto per Istituto per partecipare ai competenti Uffici dipartimentali la concreta carenza di ogni singola sede di questa Regione. Aggiunge che occorre un automatismo nelle assegnazioni di personale a prescindere da pressioni delle OO.SS. nazionali in quanto non è possibile continuare a parlare sempre di carenza di personale negli Istituti penitenziari. Fa presente che questa ricognizione potrà tornare utile anche ai fini della redistribuzione delle unità che saranno assegnate dal Dipartimento a questa Regione.

Il **Provveditore** coglie l'occasione per sottolineare che sarebbe utile coinvolgere le OO.SS. anche in ordine ad altre questioni come la soppressione di alcuni Istituti più piccoli (ad es. la C.C. di Sciacca) od anche la cessione della struttura della C.C. di Giarre al Dipartimento minorile. Fa presente che ha già formulato diverse proposte in tal senso agli uffici superiori e che, comunque, l'apporto delle OO.SS. potrebbe essere prezioso per recuperare personale ed anche per migliorare le condizioni degli ambienti di lavoro. In ogni caso condivide le osservazioni delle OO.SS. perché è assolutamente necessario tutelare il personale che continua a lavorare con scrupolo e dedizione sebbene oberato da gravosi carichi di lavoro. Assicura il proprio intervento nei confronti dei Direttori ai fini di un cambio di mentalità e di atteggiamento nei confronti del personale e delle OO.SS.. Fa presente inoltre che i verbali di questi incontri saranno trasmessi al Dipartimento accompagnati da una precisa richiesta di circa 560 unità per la Regione Sicilia. Conclude richiamando l'attenzione delle OO.SS. sull'opportunità che una percentuale sia pur minima di personale giovane sia assegnato in Sicilia.

A questo punto prende la parola il rappresentante della O.S. UIL a nome di tutte le OO.SS. per leggere il documento unitario firmato da tutte le OO.SS. di questo cartello che sarà trasmesso per essere allegato al verbale.

Si riporta qui di seguito il contenuto del suddetto comunicato unitario del 18 maggio 2021, a firma delle OO.SS. SAPPe, OSAPP, UIL PA PP, USPP, CISL FNS e CGIL FP PP: **".....CARCERI SICILIA "MANCANO 1000 POLIZIOTTI PENITENZIARI" "SICUREZZA E DIRITTI DEL PERSONALE CALPESTATI" "STATO DI AGITAZIONE AD OLTRANZA".** La sicurezza di un Paese si realizza se tutti gli apparati dello Stato funzionano. Oggi, invece, siamo qui a manifestare il nostro dissenso per rimarcare e denunciare la grave situazione che ancora persiste e peggiora ogni giorno di più nella regione Sicilia. A conferma di ciò, sono gli stessi dati forniti dall'Amministrazione Penitenziaria regionale è acclarata la carenza di 1.000 unità di Polizia penitenziaria. Questa situazione, comporterà a breve se non si interviene, la perdita totale della gestione dell'ordine e della sicurezza delle carceri siciliane. Infatti, la scellerata legge Madia che ha falciato l'organico della Polizia penitenziaria, costringe il personale ad occupare anche 4/5 posti di servizio, così da generare tra i tanti danni, anche l'aumento giornaliero delle umilianti aggressioni fisiche verso i nostri colleghi, che si vedono offesi dalla spada di Damocle del troppo buonismo, che oramai condanna a beate e applaude caino! Inoltre, la follia dei governi precedenti di bloccare "il turnover" ha determinato che il personale di Polizia penitenziaria in Sicilia ha una età media di oltre 53 anni, quindi prossimi alla pensione, logorati da un lavoro altamente usurante, mentre la criminalità e la delinquenza è molto più giovane. Oggi in Sicilia ai Poliziotti Penitenziari non vengono concessi i diritti minimi, cioè riposi e/o licenze, logorando fisicamente i Poliziotti, con una forte percentuale altissima di assenza per malattie psicofisiche. Purtroppo non possiamo sottacere sulle cattive relazioni sindacali in certe realtà, che aumentano i conflitti, fermo restando la vera carenza di direttori e comandanti di reparto, in istituti di particolare rilevanza, unita alla penuria di personale del comparto funzioni centrali, che vengono surrogati da personale di Polizia Penitenziaria, distogliendolo dai



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali

compiti operativi di sicurezza. Le OO.SS. sottoscritte, che rappresentano quasi il 90% del personale di Polizia Penitenziaria in Sicilia, confermano che la preoccupante situazione da tempo denunciata, a breve potrebbe comportare l'impossibilità di poter gestire adeguatamente le carceri, con grave nocimento alla sicurezza della collettività, fermo restando senza ombra di smentita che se non ci sarà un congruo ripristino delle dotazioni organiche almeno ai livelli minimi del decreto ministeriale del 2 ottobre 2017, le strutture penitenziarie a breve potrebbero essere ingestibili, a causa della pericolosissima ed evidentissima voragine nell'organico. Pertanto premesso, Sappe, Osapp, UilPa, Uspp, Fns Cisl, Fp Cgil della regione Sicilia, pur prendendo atto della forte spinta del Provveditore Regionale Cinzia Calandrino preannunciano lo stato di agitazione, con manifestazioni pubbliche territoriali e regionale, che si terranno nella prima decade di giugno per sensibilizzare il capo del Dipartimento e il Direttore Generale del Personale ad una onesta e congrua assegnazione di personale di Polizia Penitenziaria, in considerazione di quanto sopra evidenziato. Palermo 18 maggio 2021 SAPPe Calogero Navarra, OSAPP Davide Scaduto UIL PA PP Gioacchino veneziano USPP Dario Quattrocchi, FNS Cisl Domenico Ballotta FP CGIL Massimo Rasò...".

Il Provveditore prende atto e condivide il contenuto del documento unitario delle OO.SS. di questo cartello e assicura che farà la propria parte a favore del personale di questa Regione. In proposito confida molto sulla sensibilità del Capo del Dipartimento ed anche del Direttore Generale del Personale.

La O.S. Cisl FNS richiama infine l'attenzione del Provveditore sulle articolazioni di salute mentale.

Il Provveditore prende atto della richiesta della O.S. Cisl e assicura che non appena sarà nominato il nuovo Assessore alla Sanità sarà propria cura prendere contatti per riattivare il progetto relativo alle articolazioni di salute mentale. Ringrazia le OO.SS. intervenute e dichiara chiusa la riunione.

La riunione ha termine alle ore 12.30.

Si rinvia per quanto non riportato nel presente verbale alla registrazione dell'incontro effettuata tramite la piattaforma informatica teams.

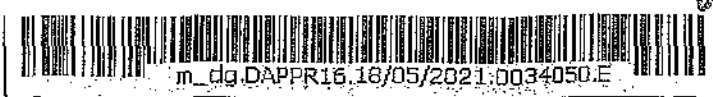
Il Verbalizzante

A. C. ...

V° Il Provveditore

Dott.ssa Cinzia Calandrino

C. Calandrino



Segreterie e Coordinamenti Regionali Sicilia

Palermo 18 maggio 2021
All.1

*Rel. Scud.
- da un'ora
18/5/2021*

Al Signor Provveditore Regionale
Amministrazione Penitenziaria Sicilia
Dottoressa Cinzia Calandrino
PALERMO

E.p.c

Al Capo della Polizia Penitenziaria
Presidente Bernardo Petralia
ROMA

Al Direttore Generale
del Personale e delle Risorse
Dottor Massimo Parisi
ROMA

Alle Segreterie Generali
SAPPE- OSAPP- UILPA PP - USPP- FNS CISL - FP CGIL
LORO SEDI

Alle Strutture Territoriali Sicilia
SAPPE- OSAPP- UILPA PP - USPP- FNS CISL - FP CGIL
LORO SEDI

Agli Organi di Stampa
Territoriali - Provinciali - Regionali
LORO SEDI

**OGGETTO: Organici Polizia Penitenziaria Regione Sicilia
STATO DI AGITAZIONE**

Facendo seguito all'incontro odierno in videoconferenza con la S.V, concernente la materia di cui all'oggetto, si trasmette l'allegato comunicato, da accludere al verbale della riunione già citata.

Seguiranno ulteriori comunicazioni.

Cordialità.



CARCERI SICILIA

"MANCANO 1000 POLIZIOTTI PENITENZIARI" "SICUREZZA E DIRITTI DEL PERSONALE CALPESTATI" "STATO DI AGITAZIONE AD OLTRANZA"

La sicurezza di un Paese si realizza se tutti gli apparati dello Stato funzionano.

Oggi, invece, siamo qui a manifestare il nostro dissenso per rimarcare e denunciare la grave situazione che ancora persiste e peggiora ogni giorno di più nella regione Sicilia.

A conferma di ciò, sono gli stessi dati forniti dall'Amministrazione Penitenziaria regionale è acclarata la carenza di 1.000 unità di Polizia Penitenziaria.

Questa situazione, comporterà a breve se non si interviene, la perdita totale della gestione dell'ordine e della sicurezza delle carceri siciliane.

Infatti, la scellerata legge Madia che ha falciato l'organico della Polizia Penitenziaria, costringe il personale ad occupare anche 4/5 posti di servizio, così da generare tra i tanti danni, anche l'aumento giornaliero delle umilianti aggressione fisiche verso i nostri colleghi, che si vedono offesi dalla spada di Damocle del troppo buonismo, che oramai condanna a beate e applaude caino!

Inoltre, la follia dei governi precedenti di bloccare "il turnover" ha determinato che il personale di Polizia penitenziaria in Sicilia ha una età media di oltre 53 anni, quindi prossimi alla pensione, logorati da un lavoro altamente usurante, mentre la criminalità e la delinquenza è molto più giovane.

Oggi in Sicilia ai Poliziotti Penitenziaria non vengono concessi i diritti minimi, cioè riposi e/o licenze, logorando fisicamente i Poliziotti, con una forte percentuale altissima di assenza per malattie psicofisiche.

Purtroppo non possiamo sottacere sulle cattive relazioni sindacali in certe realtà, che aumentano i conflitti, fermo restando la vera carenza di direttori e comandanti di reparto, in istituti di particolare rilevanza, unita alla penuria di personale del comparto funzioni centrali, che vengono surrogati da personale di Polizia Penitenziaria, distogliendolo dai compiti operativi di sicurezza.

Le OO.SS sottoscritte, che rappresentano quasi il 90% del personale di Polizia Penitenziaria in Sicilia, confermano che la preoccupante situazione da tempo denunciata, a breve potrebbe comportare l'impossibilità di poter gestire adeguatamente le carceri, con grave nocimento alla sicurezza della collettività, fermo restando senza ombra di smentita che se non ci sarà un congruo ripristino delle dotazioni organiche almeno ai livelli del decreto ministeriale del 2 ottobre 2017, le strutture penitenziarie a breve potrebbero essere ingestibili, a causa della pericolosissima ed evidentissima voragine nell'organico.

Pertanto, premesso, Sappe, Osapp, Uilpa PP, Uspp, Fns Cisl, Fp Cgil della regione Sicilia, pur prendendo atto della forte spinta del Provveditore Regionale Cinzia Calandrino preannunciano lo stato di agitazione, con manifestazioni pubbliche territoriali e regionale, che si terranno nella prima decade di giugno per sensibilizzare il Capo del Dipartimento e il Direttore Generale del Personale ad una onesta e congrua assegnazione di personale di Polizia Penitenziaria, in considerazione di quanto sopra evidenziato.

Palermo 18 maggio 2021

SAPPE
Calogero MAYARRA

OSAPP
Davide SCADUTO

UILPA PP
Giacchino VENEZIANO

USPP
Dario QUATTROCCHI

FNS CISL
Domenico BALLOTTA

FP CGIL
Massimo RASO